

COMPONENTI

Francesco Angeletti, Emma Arena, Thea Baldassarri, Orlando Bates, Pietro Bernardini, Emma Bernardini, Chiara Bertagna, Ilaria Chianca, Maria Chiara Di Benedetto, Eugenia Freggia, Chiara Gardella, Irene Gardella, Emma Giannini, Eloisa Iori, Eugenia Iori, Matilde Leonardi, Rebecca Matteucci, Giulia Parmigiani, Mattia Stelitano, Elena Zamperini. Rachele Zamperini.



San Benedetto 2008



Sarzana 2009



Caprigliola 2010



Bologna 2010

Tel.: 3493959020
E-mail: amontali@alice.it

Pueri Cantores della Cattedrale di Sarzana



Direttore: Alessandra Montali
Direttore Artistico: Renata Matturro

CURRICULUM

Pueri cantores della Cattedrale di Sarzana sono una formazione corale di voci bianche fondata da Alessandra Montali nel 2006. Il gruppo si dedica allo studio del canto polifonico moderno ed antico collaborando con diverse formazioni strumentali. Affronta inoltre il repertorio polifonico sacro affiancando la Cappella Musicale *F. Maberini* della Cattedrale di Sarzana nell'attività liturgica e concertistica. La giovane formazione ha già effettuato diverse esibizioni che hanno raccolto consensi di critica e pubblico. Tra queste menzioniamo il concerto tenuto nella serata finale dell'8° Concorso Internazionale per Giovani Cantanti Lirici *Spiros Argiris* presso il Teatro Impavidi Sarzana, la partecipazione alla *Rassegna Musica Antica in Val di Vara* con il programma di musiche rinascimentali *"I bei legami"*, i concerti tenuti alla Spezia, a Firenze, a Torre del Lago Puccini come ospiti della Fondazione Festival Pucciniano, sulle musiche del film di C. Barratier *Les Choristes* (musiche di B. Coulais).

Nell'ultimo anno il programma di musiche medioevali *"Stella Splendens"* ha visto la realizzazione di una serie di concerti svolti in collaborazione con i Musei Diocesani di Villafranca, Aulla e Massa ed è stato ripreso da RAI TRE.



Il 24 ottobre scorso i Pueri hanno concluso la VII edizione della Festa Internazionale della Storia organizzata dall'Università degli Studi di Bologna, realizzando nella Basilica di Santo Stefano a Bologna per una drammaturgia per voci, coro e strumenti *"Diario del Santo Viaggio. Donne, penitenti, mistiche, sante e beate, pellegrine medievali in faticoso e pericoloso cammino verso Gerusalemme"* accompagnati dal Baschenis Ensemble.

Alessandra Montali, diplomata brillantemente in pianoforte presso il Conservatorio L. Boccherini di Lucca, ha proseguito gli studi musicologici presso l'Università di Bologna dove ha conseguito con lode la Laurea in Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo e successivamente il Dottorato di Ricerca in Musicologia e Beni Musicali. Ha approfondito la propria formazione musicologica sia in Italia (Scuola di Musica e Filosofia di Maratea, Potenza) che all'estero (Università di Parigi X-Nanterre, Dipartimento di Musicologia Sistemica e Psicologia). Partecipa come relatore a convegni nazionali ed internazionali. Svolge attività di pubblicazione con riviste e periodici musicali. Nel 2008 ha pubblicato il libro: *Ascoltare il Tempo. Le relazioni temporali nella musica: dalla linearità alla stasi* (Aracne, Roma). È cantore nel gruppo vocale "Il Convitto Armonico". Collabora con il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro come docente di Storia della Musica.



REPERTORIO

1. Les Choristes

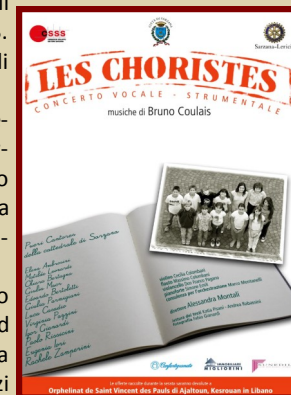
Il programma di questo concerto è costituito dai brani vocali e strumentali che sono stati composti e orchestrati da B. Coulais per il film francese uscito nel 2004 "Les Choristes" di Christophe Barratier.

Il concerto è già stato proposto dai Pueri Cantores nella seguente formazione voci bianche due voci recitanti che alternano la lettura degli intensi testi poetici in francese e italiano (con sottofondo musicale strumentale) orchestra da camera costituita da quattro strumenti: pianoforte, violino, violoncello, flauto direttore

Lo stesso concerto viene proposto in veste di maggior rilievo sonoro attraverso un arricchimento delle parti orchestrali ed un conseguente maggior numero di strumentisti. Questa ipotesi diventa particolarmente adatta a collocarsi in spazi teatrali o in ampie sale da concerto.

Gli strumentisti, dai quattro previsti nella prima proposta, diverrebbero almeno 10: 2 violini, 2 violoncelli, 2 viole, flauto, oboe, pianoforte, percussioni.

Resterebbero invariati il coro e le due voci recitanti.



2. Stella Splendens

Il programma di questo concerto è costituito dai brani vocali e strumentali medievali che rievocano i momenti di riflessione, preghiera ma anche danza e gioia che accompagnavano i pellegrini durante i "pericolosi viaggi" verso i luoghi devozionali più importanti d'Europa (Santiago de Compostela, Monserrat, Roma...).

Tra i brani troviamo parte dei manoscritti del famoso *Llibre Vermell de Montserrat*, che contiene canti e danze dei pellegrini che si dirigevano al Monastero di Montserrat e che si rifugiavano in chiesa durante la notte e nelle piazze circostanti durante il giorno.

Altri brani appartengono alle *Cantigas o Cántigas de Santa Maria* e sono canzoni monofoniche spagnole del XIII secolo

in onore della Vergine Maria e dei suoi miracoli. Vennero raccolte per il re Alfonso il Saggio, un amante della poesia e della musica, e sono ora conservate a Madrid e Firenze in quattro manoscritti, che contengono anche raffigurazioni pittoriche di strumenti e suonatori. La devozione mariana, in auge in questo secolo, vedeva in genere la partecipazione di frati, chierici e cavalieri, mentre il re incitava nelle sue *cántigas* poeti e giullari a dedicare i loro sforzi e la loro ispirazione alla «Santa Dama».

Il concerto, come visibile nell'immagine, è già stato proposto dai Pueri Cantores insieme al Baschenis Ensemble in una formazione completa che prevede l'intervento di sei strumentisti che alternano l'esecuzione con strumenti ricreati attraverso lo studio iconografico come copie dell'epoca (organo portativo, darbuk, flauto, tammureddu, synphonia, oud, darbuka, daff, bendir, chitarrino, oud, saz, daff, zarb).

